

---

## Ritroverò l'equilibrio

**Autore:** Maria e Raimondo Scotto

**Dopo la nascita del quarto bambino, mi sento sola. Mi sembra che mio marito non mi capisca più.**

L'arrivo di un'altra persona in famiglia comporta sempre la rottura di un equilibrio, a volte faticosamente trovato, per raggiungerne uno nuovo. Quando le nostre tre figlie erano piccole, la nonna è venuta ad abitare con noi; insieme alla gioia per questo nuovo arrivo, abbiamo lottato non poco per trovare una nuova armonia. Eppure mai come allora abbiamo avvertito che la nostra forza d'animo cresceva; a volte ci scoraggiavamo, ma in tanti altri momenti sperimentavamo che l'accoglienza delle fragilità nostre e degli altri ci "dilatava l'anima" e ci faceva scoprire potenzialità che non pensavamo di possedere. Cerca di accogliere questo periodo come un'opportunità. Appena hai un momento di tranquillità, parlane con tuo marito per aiutarlo, se necessario, ad assumersi le sue responsabilità, ma soprattutto per cercare insieme una soluzione, senza giudizi e senza pretese, perché forse anche lui è alla ricerca di nuovi equilibri. Ricordati che una buona relazione tra voi è fondamentale per i figli, come l'aria per respirare. Non ti scoraggiare e sforzarti di rimanere in pace, perché questo nuovo bambino ha bisogno soprattutto del tuo sorriso e della tua serenità. Possibilmente affronta un problema alla volta, senza la fretta di risolvere tutto; il resto affidalo all'amore di Dio, che lo porterà a compimento meglio di te. Sarebbe importante cercare anche l'aiuto di una baby sitter per ritagliarvi qualche momento solo per la vostra coppia. La condivisione delle tue difficoltà con qualche persona fidata può aiutarti a ricominciare. Poi i figli cresceranno, ci saranno nuovi equilibri da trovare, ma ogni volta sarà una tappa importante di miglioramento umano e spirituale.